

# SICILIAN GHOST STORY

Regia di [Fabio Grassadonia](#), [Antonio Piazza](#) Genere [Drammatico](#) - [Italia](#), [2017](#), durata **120 minuti**. Uscita cinema [giovedì 18 maggio 2017](#) distribuito da [Bim Distribuzione](#)

## **Scheda e sintesi della recensione di Andrea Fornasiero su Mymovies**

Luna, una ragazzina siciliana con la passione per il disegno, frequenta un compagno di classe, Giuseppe, contro il volere dei suoi genitori, soprattutto della rigida madre che viene dalla Svizzera, perché il padre di lui è coinvolto con la malavita. Giuseppe porta lo stesso nome di Giuseppe Di Matteo e come lui scompare misteriosamente, al termine di un pomeriggio passato insieme a Luna. Lei non si dà pace, entrando in conflitto sia con la famiglia, sia con i compagni di classe e nel crescendo drammatico del film anche con la migliore amica. La certezza che Giuseppe si possa salvare le viene dai suoi strani sogni e da un terribile evento, in cui quasi annega in un lago e le sembra di ritrovare il ragazzo in una sorta di antro subacqueo. La realtà però è assai meno magica e molto più terribile.

Il luogo più ricorrente del film è infatti un bosco, visto tanto nella realtà quanto nei sogni e dunque a suo modo incantato, inoltre la casa di Luna ha per cantina una caverna di roccia naturale, così come è rocciosa la prigione di Giuseppe.

C'è una presenza riccamente simbolica, a partire dal rapace che spesso appare nella cantina di Luna e dal minaccioso cane nero che sbrano lo zaino di Giuseppe all'inizio del film, ovviamente i mafiosi sono gli orchi e la madre di Giuseppe segna una presenza spettrale, nonostante le deviazioni fantastiche la vicenda è comunque crudamente realistica, sia soprattutto per lo stile dei due registi. Piazza e Grassadonia sono autori di poche parole, che prediligono al dialogo sequenze silenziose o accompagnate solo dalla musica, attentamente girate e qui spesso anche visionarie e inquietanti.

## **Recensione di Emiliano Morreale su "La Repubblica" il 19 maggio 2017**

Presentato in apertura della Semaine de la critique, il secondo film di Piazza e Grassadonia dopo [Salvo](#) lascia perplessi. Alcuni difetti del lavoro precedente esplodono alle prese con il progetto ambiziosissimo di raccontare come una fiaba nera una delle imprese più agghiaccianti di Cosa Nostra: il rapimento del tredicenne Giuseppe Di Matteo, figlio di un pentito, Santino, ordinato da Giovanni Brusca, per impedirgli di collaborare con la giustizia, tenuto prigioniero per oltre due anni prima di essere strangolato e sciolto nell'acido. Protagonista è una compagna di classe innamorata del ragazzo, che si mette alla sua ricerca contro tutto e contro tutti. Il talento visivo degli autori si scatena sul versante gotico, con citazioni dalla Morte corre sul fiume e dal nostro horror anni 70; ma la confezione visiva assicurata dalla virtuosistica fotografia di Luca Bigazzi si alterna a cadute di gusto, e la parte che racconta la ribellione della ragazza è piatta, con un'imbarazzante direzione degli attori. Tra fantasmi, visioni, sogni il film si perde: cerca in buona fede di sfuggire agli stereotipi del mafiamovie, ma per superficialità e compiacimento del bello stile risulta un prodotto kitsch, suggellato da un finale incoerente e dalla morale sconcertante.

## **Recensione di Federico Pontiggia sul "Fatto quotidiano" del 19 maggio 2017**

Fiocchi simili a bambagia, lattiginosi, fluttuano in un'acqua melmosa, mefitica. Ma non è cotone, sono carne, ossa e tutto quel che resta di un ragazzino. Il gennaio 1996, dopo 779 giorni di prigionia il quattordicenne Giuseppe Di Matteo, figlio del "pentito" Santino, viene strangolato e dissolto nell'acido dal capomafia Giovanni Brusca e dai suoi uomini.

I partecipanti possono inviare eventuali commenti a: [angelaabba@alice.it](mailto:angelaabba@alice.it), per il Forum del sito.

Nel sito [www.trinita.tv](http://www.trinita.tv) [diocesi di Milano.it](http://www.diocesi di Milano.it) cliccando su: "trinità.tv" eppoi su "cultura" si potrà leggere in anteprima la scheda/film e le recensioni e dopo la visione gli eventuali commenti di approfondimento che perverranno da voi al *Forum*.